

## CI SONO SCUOLE NUOVE E GRANDI BIBLIOTECHE

Abbiamo visto che il verbo essere in arabo al presente non si esprime e per dire *la scuola è nuova* diremo semplicemente *la scuola nuova* المَدْرَسَةُ جَدِيدَةٌ.

Per dire *c'è una scuola* o *c'è un professore* diremo semplicemente *lì una scuola* o *lì un professore*. La parola *lì* in arabo si traduce con *hunāka* هُنَاكَ, quindi avremo:

c'è una scuola > هُنَاكَ مَدْرَسَةٌ  
c'è un professore > هُنَاكَ أُسْتَاذٌ

Per dire invece *a scuola c'è un professore* basterà dire *a scuola un professore* (non è necessario aggiungere *lì*/هُنَاكَ perché c'è già un complemento che indica il luogo):

فِي الْمَدْرَسَةِ أُسْتَاذٌ

## AGGETTIVI AL PLURALE

In arabo si distingue tra nomi che indicano esseri umani (studente, professore, amico, genitore, nonno, ingegnere, ecc.) e nomi che indicano referenti inanimati, oggetti, cose, nomi astratti, ecc. Quando quest'ultima categoria di nomi si trova al plurale ed è accompagnata da un aggettivo in funzione di attributo o predicato (*le nuove scuole* o *le scuole sono nuove*), l'aggettivo non va al plurale (come in italiano) ma al femminile singolare. Consideriamo i seguenti esempi:

grandi biblioteche	مَكْتَبَاتٌ كَبِيرَةٌ
nuove scuole	مَدَارِسٌ جَدِيدَةٌ
le grandi biblioteche	الْمَكْتَبَاتُ الْكَبِيرَةُ
le nuove scuole	الْمَدَارِسُ الْجَدِيدَةُ
le biblioteche sono grandi	الْمَكْتَبَاتُ كَبِيرَةٌ
le scuole sono nuove	الْمَدَارِسُ جَدِيدَةٌ
ci sono biblioteche nuove	هُنَاكَ مَكْتَبَاتٌ كَبِيرَةٌ
ci sono scuole nuove	هُنَاكَ مَدَارِسٌ جَدِيدَةٌ
in città ci sono biblioteche nuove	فِي الْمَدِينَةِ مَكْتَبَاتٌ كَبِيرَةٌ
a Milano ci sono scuole nuove	فِي مِيلَانُو مَدَارِسٌ جَدِيدَةٌ